



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Acquisizione della designazione di un componente in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore per la conservazione ed il restauro ISCR, di cui all'art. 3 comma 2, lettera e) del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 7 ottobre 2008 recante disposizioni in materia dell'Istituto dotato di autonomia speciale, previsto dall'art.15, comma 3 del DPR 26 novembre 2007, n.233 di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali (sito 4.16/2009/2G CSR).

Acquisizione della designazione ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281.

Repertorio atti n. *186/esr* del 29 ottobre 2009

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

Nell'odierna seduta del 29 ottobre 2009,

VISTO il decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 che ha, tra l'altro, definito ed ampliato le attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni, e le province autonome di Trento e di Bolzano ed in particolare l'art.2, comma 1, lettera d) che ha previsto, tra i compiti della Conferenza, quello dell'acquisizione delle designazioni;

VISTO il DPR 26 novembre 2007, n.233, che, nel regolare la riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ha previsto in particolare, tra gli Istituti dotati di autonomia speciale, all'art.15 comma 3, lettera g), l'Istituto Superiore per la conservazione ed il restauro;

VISTO il decreto 7 ottobre 2008 con il quale Il Ministro per i beni e le attività culturali, in attuazione della predetta normativa ha istituito all'art.1 il su richiamato Istituto denominandolo ISCR ed ha disposto, tra l'altro, all'art.3, comma 2, lettera e), che il *Consiglio di Amministrazione* dello stesso sia composto anche da un componente designato dalla Conferenza Stato-Regioni, scelto tra professori universitari, o altre categorie di esperti in materia di competenza dell'ISCR;

VISTA la nota prot.13939 del 12 dicembre 2008 e successivi solleciti, con la quale il Segretariato Generale del Ministero per i beni e le attività culturali, ha chiesto alla Segreteria della Conferenza Stato-Regioni la designazione specificata in oggetto al fine di procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione e consentire all' Istituto in argomento di operare in conformità al provvedimento di organizzazione adottato con il richiamato D.M. del 7 ottobre 2008;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la nota prot.318 del 23 gennaio 2009, sollecitata più volte e da ultimo il 23 settembre, con la quale la Segreteria della Conferenza stato Regioni ha chiesto alle Regioni di formulare la proposta, tra gli altri, del nominativo per il Consiglio di amministrazione in argomento da inserire all'ordine del giorno della prima riunione utile della Conferenza Stato-Regioni;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha proposto il nominativo del *prof Luigi Marino* della regione Molise, del quale si allega il relativo curriculum (all.1);

RITENUTO di dover procedere alla acquisizione della designazione di cui in premessa;

acquisisce la designazione

per quanto in premessa, ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 del *prof Luigi Marino* della regione Molise quale componente in seno al *Consiglio di Amministrazione* del dell'Istituto Superiore per la conservazione ed il restauro.

IL SEGRETARIO
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

IL PRESIDENTE
On.le dott. Raffaele Fitto

All.1
AG/ott. 2009

AG-
#

Luigi Marino - curriculum breve

nato a Montelongo (Cb) 18.09.1946
residente a Verona in via Satiro, 11
luigi.marino@unifi.it

Laureato in architettura nel 1972 all'Università di Firenze, specializzato in "restauro dei monumenti e dei centri storici" nel 1979 presso l'Università di Napoli.

E' professore associato di **Restauro Architettonico** e insegna **Restauro archeologico e Caratteri costruttivi dell'edilizia storica** presso la Facoltà di Architettura di Firenze. Ha insegnato **Degrado e Diagnostica e Restauro Architettonico** presso l'Università di Firenze, **Caratteri costruttivi dell'edilizia storica** presso il Politecnico di Milano e **Conservation d'ouvrages architecturaux à l'état de ruine** presso l'Università di Tunisi.

E' direttore del **Corso di Perfezionamento in Restauro Archeologico. Conservazione e manutenzione di manufatti architettonici allo stato di rudere** presso l'Università di Firenze e docente presso alcuni Master e Corsi di Specializzazione. E' Direttore del Centro di **Documentazione e Formazione nel Settore dei Beni Culturali e Architettonici** presso il Castello angioino di Civitacampomarano (Molise).

E' coordinatore del **Corso di Storia e teoria del restauro** presso la Scuola di Specializzazione della Facoltà di Lettere dell'Università di Firenze e docente di **Restauro Archeologico** presso la stessa sede.

E' direttore della **missione archeologica e di restauro del qala'at al Mishnaqa** (fortezza di Erode il Grande a Macheronte) in **Giordania** (Ministero Affari Esteri d'Italia e Dept. of Antiquities di Giordania). Coordinatore dei rapporti scientifici e didattici tra l'Università di Firenze e l'Università di Aleppo (Siria); consigliere presso l'Assorestaurato (Milano) e presso il Consiglio Scientifico dell'Istituto Italiano del Castelli.

E' stato consulente della Soprintendenza ai Beni Culturali della regione autonoma Valle d'Aosta e del Musée de Normandie a Caen (Francia). E' stato membro del Comitato Tecnico Scientifico che ha redatto la normativa per la ricostruzione post-sisma nel Molise e Rappresentante dell'Università di Firenze presso l'Istituto per lo Sviluppo, la Formazione e la Ricerca nel Mediterraneo (I.S.Fo.R.M.).

Si interessa della conservazione e della manutenzione di edifici architettonici ridotti allo stato di rudere. Su tali temi coordina progetti di ricerca che coinvolgono alcune Università ed Enti, non soltanto italiani, impegnati nella tutela del patrimonio storico.

Svolge ricerche ed indagini sul terreno di installazioni militari con prevalenza per quelle di epoca medievale. Svolge ricerche sulla storia delle tecniche costruttive antiche, sui materiali edili tradizionali e sui rischi di patologie che l'adozione non controllata di nuovi materiali può causare agli antichi edifici.

Opera, in particolare, con interventi di rilievo e restauro di "emergenza" (che rappresentano la più frequente condizione di lavoro), quando si è obbligati ad eseguire analisi diagnostiche tempestive e predisporre i più opportuni interventi, senza che vengano meno gli irrinunciabili requisiti di affidabilità degli interventi, nella consapevolezza che agli eventuali errori non sarà più possibile porre rimedio. Su questi temi ha messo a punto alcuni metodi e strumentazioni originali.

Organizza cantieri-scuola per l'addestramento "sul campo" di tecnici e maestranze edili occupate nel restauro.

Ha maturato esperienze in missioni archeologiche (rilievo dei siti e delle murature, indagini sui materiali e sulle strutture, loro modalità di impiego, analisi dello stato di conservazione, interventi conservativi e di valorizzazione, collaudi a distanza di tempo delle soluzioni adottate) e a cantieri di restauro di manufatti architettonici occupandosi anche di problemi di didattica nei musei e nelle sistemazioni dei monumenti e delle aree archeologiche all'aperto.

ATTIVITA' DI RICERCA

E' stato coordinatore nazionale e/o locale di alcuni progetti di ricerca. Tra quelli che hanno beneficiato di finanziamenti MIUR, CNR, MAE o Comunità Europea si ricordano:

- 1975-78 "L'architettura dell'acqua. Manufatti edilizi sommersi: problemi di rilievo e conservazione"
- 1982-83 "Contributi alla definizione del Restauro Archeologico. Applicazione nelle aree archeologiche di Chiusi (Si) e di Larino (Cb)"
- 1985-86 "Architettura dei ponti romani: ponte Fonnaia e ponte di S. Giovanni de' Butris"
- 1986-87 "Materiali sostituiti nel restauro: il legno. Verifiche nel tempo"
- 1987-86 "Architettura dei ponti romani"
- 1984-86 "Contributi alla definizione del Restauro archeologico. Casti campione"
- 1987-88 "Insediamento crociati in Transgiordania. Strutture e manufatti architettonici crociati"
- 1988-89 "La chiesa di S. Reparata a Firenze"
- 1991-92 "Piazza Duomo a Firenze"
- "Atlante delle murature della Diocesi di Madaba in Giordania"
- 1992-93 "I grandi ruderi urbani"
- 1992-93 "Tecniche costruttive e indagini sullo stato di conservazione del patrimonio architettonico antico in Giordania"
- 1993-94 "Tecniche costruttive e indagini sullo stato di conservazione del patrimonio architettonico antico in Giordania"
- "Restauri italiani effettuati tra le due guerre"
- 1994-95 ad oggi "Tecniche costruttive e indagini sullo stato di conservazione del patrimonio antico in Giordania: la fortezza erodiana di Macheronte"
- 1994-1998 "Materiali da costruzione e tecniche edili in Giordania e Siria. Indagini nell'ottica della conservazione"
- 1994-1996 "L'architettura fuori terra del periodo nabateo/romano/omayyade in Giordania e Siria con particolare riguardo per Petra, Humaima e i castelli del deserto"
- 1995-96 "I ruderi urbani. Indagini per la conservazione e valorizzazione degli edifici ridotti allo stato di rudere in ambiente urbano"
- 1996-98 "L'architettura tradizionale palestinese"
- 1997 "La mise en valeur, la protection et l'ouverture au public du Donjon, du Vieux Palais et de leurs abords. Châteaux de Caen (Normandie)"
- 1998 "Etude visant à affiner la connaissance archéologique et l'histoire médiévale du château de Caen et visant à mettre en valeur certains éléments du site"
- 1999-2001 "L'architettura militare normanna del Molise, Projet Raphael (Italia, Francia e Inghilterra) su Les Normand peuple d'Europe, Xe-XIIe s. Projet de coopération européenne pour un serveur d'information multimedia"
- 2000-2002 "Il restauro archeologico. Conservazione e valorizzazione di aree archeologiche e manufatti architettonici allo stato di rudere"
- 2002-2004 "Project on high compatibility technologies and systems for conservation and documentation of masonry works in archaeological sites in the mediterranean areas. (Progetto Europeo Euromed, Italia, Portogallo, Siria, Giordania)"
- 2004-2006 "Le risorse lapidee dall'antichità ad oggi in area mediterranea: identità culturali e tecnologie. Sperimentazioni integrate per la conoscenza, restauro e valorizzazione" (Università di Firenze, Cagliari, Torino, politecnico di Bari, Torino)

ATTIVITA' DIDATTICA

(oltre ai corsi istituzionali presso l'Università di Firenze - dal 2005):

- 2009 DOCENTE al corso di Perfezionamento in Restauro architettonico presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Napoli
- 2008 DIRETTORE e DOCENTE al Corso di Perfezionamento in Restauro archeologico (Conservazione e manutenzione di manufatti architettonici allo stato di rudere) Università di Firenze
- 2008 DIRETTORE e DOCENTE presso il Centro di documentazione e formazione nel settore dei beni culturali e architettonici (Castello Angioino di Civitacampomariano - Molise)
- 2008 DOCENTE al Corso-stage del Centre Européen de Formation P.A.R.T.I.R. de Paris presso il Parco archeologico di Baratti
- 2007 DIRETTORE e DOCENTE al Corso di Perfezionamento in Restauro archeologico (Conservazione e manutenzione di manufatti architettonici allo stato di rudere) Università di Firenze
- 2007 DOCENTE al corso di Perfezionamento in Restauro architettonico presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Napoli
- 2007 DOCENTE al 16th Course of "Retrofitting of ancient non monumental built-up. Local seismic cultural and local sustainable development: problems, methods, techniques" presso il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali Villa Rufolo- Ravello
- 2006 DIRETTORE e DOCENTE al Corso di Perfezionamento in Restauro archeologico (Conservazione e manutenzione di manufatti architettonici allo stato di rudere) Università di Firenze
- 2006 DOCENTE presso la Facoltà di Scienze dei Beni Culturali dell'Università di Firenze
- 2006 DOCENTE alla Scuola di Specializzazione per Archeologi dell'Università di Firenze
- 2006 Docente al corso di Perfezionamento in Restauro architettonico presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Napoli
- 2006 DOCENTE al modulo professionalizzante di "Architettura sostenibile nelle città mediterranee" dell'Università di Firenze, svolto a Livorno
- 2006 Direttore e DOCENTE al Corso di Formazione per addetti al restauro architettonico e archeologico, Comune di Termoli e Università di Firenze
- 2006 DOCENTE al Corso su "Conservazione, Efficienza, Prevenzione e Sicurezza del Patrimonio architettonico" presso l'Università di Firenze
- 2005 Direttore e DOCENTE al Corso di Perfezionamento in Restauro archeologico (Conservazione e manutenzione di manufatti architettonici allo stato di rudere) Università di Firenze
- 2005 DOCENTE di *Conservation d'ouvrages architecturaux à l'état de ruine* presso l'IMTP dell'Università di Tunisi
- 2005 DOCENTE presso la Facoltà di Scienze dei Beni Culturali dell'Università di Firenze
- 2005 DOCENTE alla Scuola di Specializzazione per Archeologi dell'Università di Firenze
- 2005 Direttore e DOCENTE al Corso di Formazione per addetti al restauro architettonico e archeologico, Comune di Termoli e Università di Firenze

GRUPPO DI RICERCA

Negli anni accademici 2000-2001 Gruppi di ricerca delle Università di Firenze, Napoli e Torino hanno dato vita ad un progetto di ricerca sul *Restauro Archeologico (Conservazione e manutenzione di manufatti edili allo stato di rudere)* nell'ambito dei *Programmi di ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale*. Questo, per alcuni aspetti, è la maturazione di un precedente progetto attivato negli anni accademici 1984-1987 quando Gruppi di Ricerca presso le Università di Bologna (Archeologia), Firenze (Architettura-Storia dell'Architettura e restauro delle strutture architettoniche), (Magistero-Storia), Napoli (Architettura-Conservazione) e Urbino (Scienze naturali-Mineralogia) avevano avviato un Programma di ricerca su *Contributi alla definizione del "restauro archeologico", studi e ricerche preliminari. Applicazioni in aree campione.*

I rapporti collettivi finora pubblicati sono: *La conservazione di manufatti edili ridotti allo stato di rudere*, Firenze 1989; *Materiali da costruzione e tecniche edili antiche. Indagini e ricerche nell'ottica della conservazione*, Firenze 1991; *Siri e monumenti della Giordania. Rapporto sullo stato di conservazione*, Firenze 1994; *L'area archeologica di Fiesole. Rilievi e ricerche per la conservazione*, Firenze 1995; *I Monumenti del Molise. Rilievi ed indagini*, Firenze 1996; *Tecniche edili tradizionali. Contributi per la conoscenza e la conservazione del patrimonio archeologico*, Firenze 1999; *Restauro archeologico. Didattica e ricerca (1997-1999)*, Firenze, 2001; *Lo scavo archeologico. La conservazione dei manufatti architettonici allo stato di rudere in condizioni di emergenza*, Verona 2001; *Dizionario di Restauro Archeologico*, Firenze 2003; *La conservazione del paesaggio*, Firenze 2003; *Le opere fortificate di epoca normanna. Un problema di conservazione*, Firenze 2003; *Storia del restauro archeologico. Appunti*, Firenze 2005; *Terzo corso di perfezionamento in restauro di manufatti architettonici allo stato di rudere 2003-2004*, Firenze 2005; *Quarto corso di perfezionamento in restauro di manufatti architettonici allo stato di rudere 2005-2006*, Firenze 2006; *Quinto Corso di Perfezionamento in restauro archeologico*, in "Bollettino di restauro Archeologico", 2-3 (numero speciale), Firenze 2008.

Il Gruppo di ricerca pubblica, dal 2002, il Bollettino quadrimestrale "Restauro archeologico"

BIBLIOGRAFIA

Luigi Marino è autore di oltre 220 pubblicazioni sul tema prevalente del restauro e la storia delle tecniche costruttive. Al Molise sono riservati circa 50 contributi.

Tra gli ultimi si ricordano:

- *Tecniche costruttive tradizionali nel Molise*, Verona 2008
- *Umm er-Rasas in Giordania. Valutazioni dello stato delle strutture e indicazioni per la messa in sicurezza*, pp. 24-28, in "Restauro archeologico", 1, 2007
- *Le risorse lapidee per la costruzione dei castelli di epoca crociata. L'Opus Gallicum: il singolare reimpiego di una tecnica costruttiva più antica*, in A. Pellettieri (ed.), *Alle origini dell'Europa Mediterranea*, Firenze 2007, pp. 209-37
- *Introduzione al volume: F. Maniscalco, World Heritage and War. Linee guida per interventi a salvaguardia dei Beni Culturali nelle aree a rischio bellico*, Napoli 2007, pp. 11-14
- *Le risorse lapidee dall'antichità ad oggi in area mediterranea: identità culturali e tecnologie*, in V. Badino e G. Baldassare (edd.), *Le risorse lapidee dall'antichità ad oggi in area mediterranea*, Torino 2006, pp. 7-11
- *Le strutture "all stone" nell'Hauran tra Giordania e Siria*, in V. Badino e G. Baldassare (edd.), *Le risorse lapidee dall'antichità ad oggi in area mediterranea*, Torino 2006, pp. 291-296
- *Interventi in aree marginali. Responsabilità di architetti e archeologi*, in "Restauro archeologico", 1, 2006, pp. 7-8
- *Toitures planes en bois en terre tassée (quassab). Observations sur une intervention d'entretien d'une toiture à Mekawer (Jordanie)*, in S. Mecca e B. Biondi (edd.), *Architectural Heritage and Sustainable Development of small and medium cities in South Mediterranean Regions*. Atti del 1° International Research Seminar (Firenze, 27-28 maggio 2004), Firenze 2005, pp. 379-385
- *Castello di Termoli*. Scheda LVIII in *Castelli. Riutilizzo e gestione*. Atti del Convegno (Vignola-Formigine 3-4 ottobre 2003), Modena 2005
- *Conservazione e valorizzazione del patrimonio storico in aree "a rischio"*, in L. Rami Ceci (ed.), *Turismo e sostenibilità. Risorse locali e promozione turistica come valore*, Roma 2005, (in coll.), pp. 86-98
- *"E' necessario il tempo per creare i luoghi"*. Presentazione a S. Carnevale, *L'architettura della transumanza. Indagini, tecniche costruttive, restauro*, Campobasso 2005, pp. 7-11
- *L'architettura spontanea. Rilevamento, interpretazione e conservazione*, in L. Rami Ceci (ed.), *Sassi e templi. Il luogo antropologico tra cultura e ambiente*, Roma 2003, pp. 296-304
- *Rabba e Qasr Rabba in Giordania*, Verona 2003
- *Dizionario di restauro archeologico*, Firenze 2003
- *Guida ai castelli del Molise*, Pescara 2003
- *Bait ash-sha'r. La tenda nera dei beduini*, Verona 2003
- *Indagini sul territorio pluristratificato. Metodi e strategie di ricerca*, in O. Fantozzi Micali (e.), *Intorno al restauro, monumenti, città, territorio. Scritti per Piero Roselli*, Firenze 2003, pp. 99-104
- *La conservation par le végétal. Fiabilité didactique et réversibilité* (in collab.) negli Atti del Convegno *Les vestiges archéologiques en milieu extrême: étude et conservation* (Clermont-Ferrand, ottobre 2000) a cura dell'Ecole nationale du patrimoine, Paris 2003, pp. 192-207
- *Le Proche-Orient: rapports est-ouest à l'époque des croisades*, in M. Meade, W. Szambien (edd.), *L'architecture normand en Europe*, Marseille 2002, pp. 63-68
- *The work of the Archaeological Restoration research Group in Jordan*, in Italian Embassy in Amman, *Civilisation of the Past, Dialogue of the Present. Italian Research Missions in Jordan*, Amman 2002, pp. 113-129
- *Danni al patrimonio culturale in caso di conflitto armato: alcune riflessioni*, in F. Maniscalco (ed.), *La tutela del patrimonio culturale in caso di conflitto*, *Mediterraneum* 2, Napoli 2002, pp. 67-72.
- *La motta e il donjon all'epoca delle crociate*, in "Castellum", 43, 2001, pp. 5-14
- *Conservation et valorisation d'architectures fortifiées réduites à l'état de ruine*, in "EN Bulletin", 55, 2001, pp. 169-174.
- *L'architettura delle Crociate*, in R. Cassanelli (ed.), *Il Mediterraneo e l'arte nel Medioevo*, Milano 2000, pp. 63-83, 287-288.
- *L'architecture des Croisades* (ed. francese *La Méditerranée des Croisades*, 2000) pp. 62-83, 287-288
- *Lo scavo alla torre Belvedere* in L. Marino (ed.), *La città sotterranea. Nuove indagini nel "Paese Vecchio di Termoli"*, Verona 2000, pp. 17-31